ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Salerno"
Tecnico Commerciale - Via R. Chinnici s.n.
Liceo Scientifico con annessa sezione di Liceo Classico Via Falcone e Borsellino
e-mail: pais01700b@istruzione.it- pais01700b@pec.istruzione.it
sito.web: www.isisgangi.edu.it
90024 GANGI (PA)

Gangi, 12/11/2026

Circolare n. 64

Ai docenti e al personale ATA

Alle studentesse e agli studenti

Alle famiglie

Al DSGA

Al sito web dell'Istituto

Oggetto: Comunicazione alla comunità scolastica sugli allarmi bomba diffusi nelle scuole italiane – Informazione, sicurezza e responsabilità

Care studentesse, cari studenti, gentili famiglie, docenti e personale tutto, nelle giornate dell'11 e del 12 novembre numerose istituzioni scolastiche italiane sono state destinatarie di messaggi di posta elettronica contenenti gravi minacce alla sicurezza degli edifici e delle persone. Si tratta di una vicenda di portata nazionale, che ha determinato in molti istituti l'evacuazione degli edifici, l'interruzione delle attività didattiche e comprensibili preoccupazioni tra gli studenti, le famiglie e il personale. Anche il nostro Istituto è stato raggiunto da uno di questi messaggi.

Ritengo doveroso informare l'intera comunità scolastica delle iniziative assunte e delle ragioni che hanno orientato le nostre decisioni, nella convinzione che la trasparenza, soprattutto in circostanze delicate come queste, costituisca un elemento essenziale del rapporto di fiducia che deve unire la scuola alle famiglie e a tutti coloro che quotidianamente la frequentano. Alla ricezione della comunicazione minatoria, la Dirigenza ha immediatamente preso contatto con la locale Stazione dei Carabinieri, per segnalare l'accaduto, acquisire le informazioni necessarie e valutare con la massima attenzione l'eventuale sussistenza di condizioni di pericolo. Alla luce delle verifiche e delle informazioni acquisite, in assenza di elementi specifici che facessero ritenere concreta e immediata la minaccia, abbiamo ritenuto di non procedere all'evacuazione degli edifici scolastici, consentendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Non si è trattato di sottovalutare un rischio, ma di esercitare una responsabilità, cercando il giusto equilibrio tra due esigenze ugualmente importanti: garantire in ogni circostanza la sicurezza delle persone ed evitare che una minaccia non accompagnata da elementi concreti di pericolo potesse determinare situazioni di allarme, disorientamento e panico. Siamo consapevoli che episodi di questo genere, resi possibili anche dall'uso distorto delle tecnologie digitali, potrebbero ripetersi. È una possibilità rispetto alla quale dobbiamo essere preparati, senza tuttavia permettere che la paura condizioni la serenità della vita scolastica e il normale esercizio del diritto all'istruzione.

Viviamo in un tempo complesso, nel quale anche le scuole, luoghi per loro natura dedicati alla conoscenza, alla crescita e alla convivenza, possono diventare bersaglio di azioni intimidatorie dirette a provocare insicurezza e disordine. Proprio per questo, la risposta di una comunità educativa non può essere affidata all'improvvisazione o all'emotività, ma deve fondarsi su comportamenti razionali, su procedure appropriate e sulla collaborazione con le autorità competenti. La nostra scuola continuerà a seguire con attenzione l'evolversi della situazione, mantenendo il necessario raccordo con le Forze dell'Ordine e con le istituzioni preposte alla sicurezza pubblica.

Siamo inoltre in attesa delle indicazioni operative che le autorità nazionali si apprestano a definire per assicurare una gestione coordinata e uniforme di eventuali ulteriori segnalazioni. Tali indicazioni saranno tempestivamente recepite dall'Istituto e portate a conoscenza del personale, degli studenti e delle famiglie, anche attraverso l'eventuale aggiornamento delle procedure interne di gestione delle emergenze.

Nel frattempo, desidero rivolgere a tutti un invito alla serenità, alla prudenza e al senso di responsabilità. È importante evitare la diffusione incontrollata di notizie non verificate, attenersi alle comunicazioni ufficiali e confidare nella capacità delle istituzioni di valutare le situazioni e assumere le decisioni più appropriate. La scuola è e deve continuare a essere un luogo sicuro, nel quale ciascuno possa studiare, lavorare e vivere le proprie esperienze quotidiane senza essere condizionato dalla paura.

La sicurezza di tutte le persone che fanno parte della nostra comunità resta e resterà una priorità assoluta. Ma la sicurezza si costruisce anche attraverso la fiducia reciproca, la collaborazione e la consapevolezza che, soprattutto nei momenti di difficoltà, ciascuno è chiamato a fare responsabilmente la propria parte. Con questo spirito continueremo a svolgere il nostro lavoro, con attenzione e serenità, senza consentire che gesti irresponsabili possano compromettere la vita della nostra comunità scolastica.

Un cordiale saluto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ignazio Sauro

